



**AZIENDA OSPEDALIERA
ORDINE MAURIZIANO di TORINO**

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Piemonte

VERBALE

**DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI PREPOSTA
ALL'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' DEI CANDIDATI PER L'AFFIDAMENTO
DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI
UROLOGIA PER L'AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO-
PRESIDIO "UMBERTO I"**

----- ° -----

Il giorno 27 ottobre 2015 , alle ore 09.30 circa si è riunita, presso la Sala Consiglio dell'AO Ordine Mauriziano di Torino – Via Magellano n.1 la Commissione di Esperti preposta alla predisposizione della rosa dei 3 candidati ritenuti idonei all'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Urologia - Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Torino, indetto con Deliberazione n° 317 del 16/5/2014.

La Commissione di valutazione, nominata con deliberazione n. 482 del 05/08/2014 e, a seguito di nuovo parziale sorteggio con deliberazione n. 610 del 18/9/2015 risulta così composta .

Dr. Roberto ARIONE
Direttore Sanitario d'Azienda
AO Ordine Mauriziano di Torino

Componente di diritto

Dr. DEL POPOLO Giulio Giuseppe
Direttore Urologia AOU di Careggi
Componente supplente del titolare sorteggiato
Dr. Giuseppe RODOLICO

Componente

Dr. Andrea B.GALOSI
Direttore Urologia ASUR Marche

Componente

Dr. Sergio CAGGIANO
Direttore Urologia A.O. Sant'Anna e
San Sebastiano di Caserta

Componente

Espleta le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Lucia CARONNA, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto individuato dal Direttore della S.C. Personale.

La Commissione di valutazione si insedia e, all'unanimità, nomina il Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in ottemperanza alle Linee di Indirizzo Regionali (DGR n. 14-61/80 del 29/10/2013). Assume la carica di Presidente il Dr. Sergio CAGGIANO.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 317 del 16/05/2014 è stato emanato l'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Urologia;

- l'avviso di pubblica selezione è stato pubblicato sul BURP n. 22 del 29/05/2014 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 43 del 03/06/2014 nonché sul sito web aziendale, conformemente a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

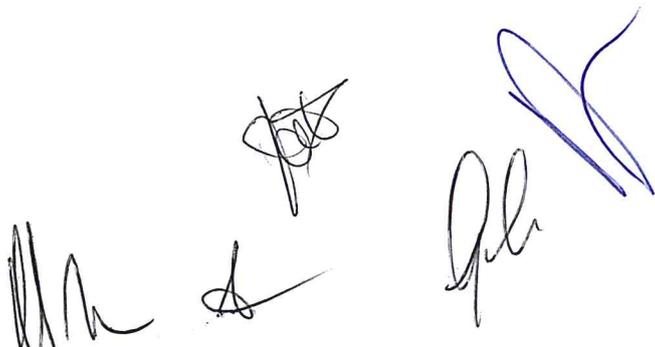
- alla scadenza prevista del 03/07/2014, sono pervenute complessivamente n. 6 domande di partecipazione i sottoelencati candidati:

- Dr. BARDARI Franco
- Dr. DESTEFANIS Paolo
- Dr. MARINO Gaetano
- Dr. MIGLIARI Roberto
- Dr. MORRA Ivano
- Dr. SCOFFONE Marco

La Commissione conferma, così come già dichiarato in apposita dichiarazione inoltrata dalla S.C. Personale, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; contestualmente confermano di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35, comma 3- lettera e) del D.lgs 165/01 e di non essere nelle condizioni di cui all'art. 35 bis, comma 1, del medesimo D.lgs. Si allegano al presente verbale le apposite schede già sottoscritte dai componenti.

A tal punto la Commissione stabilisce di procedere nei propri lavori con il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Azienda, riportante il profilo professionale soggettivo e oggettivo del Dirigente da ricercare;
- b) esame delle domande dei candidati e accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri in ottemperanza a quanto già specificato nel bando di indizione dell'avviso di selezione;
- d) valutazione comparativa dei curricula;
- e) espletamento dei colloqui;



f) formulazione della terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi;

A) ANALISI DEL FABBISOGNO

La Commissione procede alla lettura del fabbisogno declinato dal Direttore Generale ed allegato al presente verbale quale allegato "A".

B) ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, accerta che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti di cui al p. 1) dell'articolo citato.

C) DEFINIZIONE DEI CRITERI

Ai sensi dell'articolo 5 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tale tipologia di incarico, approvato con DGR N. 14-6180 del 29/7/2013, La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- p. 40 per la valutazione del curriculum
- p. 60 per il colloquio.

La Commissione, pertanto, definisce i criteri di valutazione del curriculum secondo la suddivisione indicata nel bando di avviso e precisamente:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (art. 8, comma 3 del D.P.R. 484/97) fino ad un massimo di p. 8

Rientrano in detta macroarea le attività professionali, di studio, direzionali organizzative:

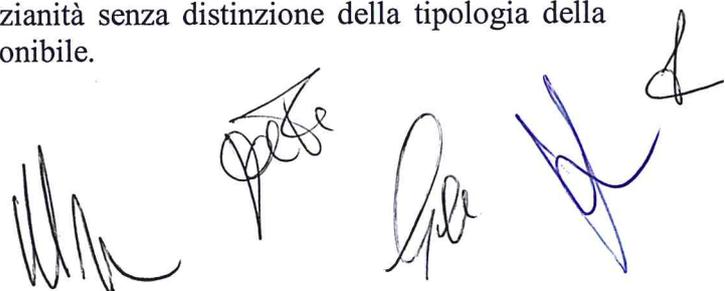
con particolare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

La Commissione, all'unanimità, concorda di assegnare un punteggio per quanto in particolare attiene la carriera professionale e precisamente:

- p. 0,500 x anno se attività svolta in qualità di Direttore
- p. 0,300 x anno se attività svolta quale responsabile di struttura semplice
- p. 0,100 x anno se attività svolta quale Dirigente Medico

La Commissione infine concorda, in base alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture, di confermare i punteggi relativi all'anzianità senza distinzione della tipologia della struttura in quanto la casistica trattata appare sovrapponibile.



- titoli professionali posseduti: massimo p. 8

(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica)

In relazione alla tipologia dei lavori, la Commissione concorda di valutare solo i lavori strettamente attinenti e pubblicati su riviste nazionali ed internazionali dotate di filtro.

- volume dell'attività svolta: massimo p. 8

(in linea con i principi dell'art. 6 in particolare commi 1 e 2 del D.P.R. 484/97)

Valutazione della casistica – tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Per quanto attiene il volume dell'attività, la Commissione ritiene che la stessa sia sovrapponibile per tutti i candidati, e pertanto viene rapportata all'anzianità di servizio. Saranno eventualmente valutate particolari attività lavorative.

- aderenza al profilo professionale ricercato: massimo p. 16.

Per quanto attiene il profilo professionale ricercato, la Commissione concorda di evidenziare in particolar modo l'attività mirata alla aderenza al profilo stesso.

COLLOQUIO (max p. 60)

Nel colloquio saranno apprezzate le capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere;

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- capacità strategica nella gestione diagnostico-terapeutica nell'ambito della materia oggetto di selezione;
- valutazione delle competenze gestionali con particolare riferimento alla S.C. di Urologia.
- il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Definiti così i criteri generali, la Commissione all'unanimità, procede ad esaminare le domande presentate dai candidati per la verifica dei necessari requisiti di ammissione.

La Commissione prende infine atto che i candidati sono stati convocati con lettera raccomandata e o PEC in data 23/9/2015 per le ore 12,00 del 27/10/2015 e pertanto procede all'esame delle domande pervenute.

La Commissione, considerato che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti richiesti dal bando, procede a valutare i curricula degli stessi così come risulta dalle schede allegate al presente verbale del quale sono parte integrante e sostanziale.



Alle ore 12,05 la Commissione, all'unanimità concorda di comunicare ai candidati che, non avendo ancora ultimato i lavori di valutazione del curriculum, gli stessi saranno riconvocati per le ore 14,00.

Il Dott. ARIONE comunica ai candidati quanto deciso dalla Commissione e invita il segretario a procedere al riconoscimento dei candidati presenti, così come risulta dal prospetto allegato al presente verbale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Risulta assente il Dott. SCOFFONE che viene pertanto considerato rinunciataro alla selezione.

Alle ore 14,10 la Commissione, prima di procedere all'espletamento del colloquio stabilisce, all'unanimità, le seguenti modalità di svolgimento dello stesso:

- i candidati verranno chiamati secondo l'ordine alfabetico.
- al termine del colloquio i candidati non potranno comunicare con coloro che ancora devono sostenerlo.

La Commissione, all'unanimità, concorda di redigere due argomenti che saranno oggetto di estrazione da parte di un candidato.

I due argomenti risultano essere:

- “Organizzazione del Centro per la calcolosi urinaria: strategie per il miglioramento della qualità assistenziale”;
- “Percorso organizzativo e diagnostico terapeutico della prostata: Strategie per il miglioramento della qualità assistenziale”.

Gli argomenti così definiti, vengono trascritti ognuno su apposito cartoncino bianco recante in alto a destra il timbro dell'Azienda e riportante la firma del Presidente della Commissione.

Viene inoltre concordato che per il sorteggio dell'argomento i candidati saranno introdotti nella sala sede del colloquio, e verrà comunicato contemporaneamente che le prove (sia quella estratta che quella non estratta) saranno date in visione al momento del colloquio.

Viene inoltre concordato che il candidato avrà a disposizione per l'esposizione dell'argomento estratto circa 10 minuti di tempo.

Definiti così le modalità per il colloquio, vengono introdotti in aula, alla presenza della Commissione al completo, i candidati ai quali il Dott. ARIONE comunica le modalità di espletamento del colloquio. Comunica altresì che il verbale dei lavori verrà pubblicato sul sito web aziendale per la durata di 15 giorni a decorrere dalla data del 28/10/2015.



A tal punto, essendo il Dott. BARDARI il primo candidato che sosterrà il colloquio seguendo l'ordine alfabetico, lo stesso viene invitato a sorteggiare la busta contenente l'argomento oggetto del colloquio.

Il Dott. BARDARI estrae la busta e la porge al Dott. ARIONE. Quest'ultimo invita il candidato ad apporre sul retro del cartoncino la dicitura "prova estratta", la data e la propria firma", mentre sul retro del cartoncino della busta non estratta il candidato riporta la dicitura "prova non estratta", la data e la propria firma:

Viene ribadito che le prove saranno visionate dai candidati al momento del colloquio.

Si procede quindi al colloquio, ammettendo singolarmente ogni candidato nella sede d'esame, nell'ordine sotto riportato con le seguenti risultanze:

1) Dott. BARDARI Franco

Eccellente inquadramento del percorso diagnostico integrato con le moderne tecniche di imaging a supporto dei pazienti a rischio di carcinoma prostatico dopo prima biopsia prostatica negativa (fusion biopsy).

Ottima modulazione delle indicazioni alla terapia primaria in base alle categorie di rischio con particolare attenzione anche ai programmi di sorveglianza attiva secondo i protocolli regionali

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: **60 /60**.

2) Dott. DESTEFANIS Paolo

Ottima individuazione del percorso assistenziale, in particolare dopo la diagnosi istologica mettendo in evidenza oltre la multidisciplinarietà anche il ruolo di una corretta gestione delle esigenze diagnostiche e dell'azione assistenziale durante le terapie primarie chirurgiche, radioterapiche, oncologiche.

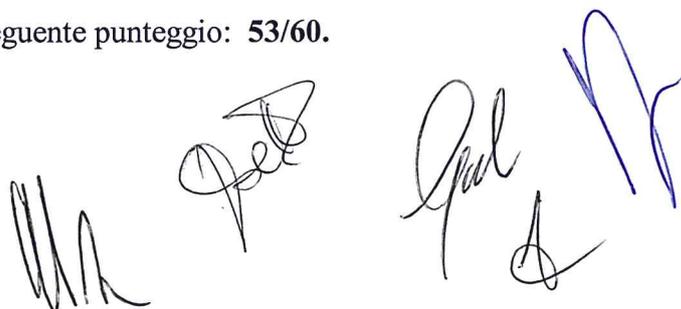
Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: **58/60**.

3) Dott. MARINO Gaetano

Buona individuazione del percorso diagnostico in presenza di rischio di carcinoma prostatico emerso dalla valutazione territoriale.

Descrive il percorso del paziente nell'ambito del CAS individuando le figure multidisciplinari (radioterapista, urologo, oncologo) sottolineando l'importanza della riabilitazione uro-andrologica. Evidenzia il ruolo della terapia chirurgica delle complicanze (uropatia ostruttiva).

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: **53/60**.



4) Dott. MIGLIARI Roberto

Eccellente inquadramento dell'argomento in aderenza al piano strategico regionale e aziendale in base ai LEA con ottimizzazione dei percorsi, mettendo in evidenza l'importanza dei GIC, nella personalizzazione delle opzioni terapeutiche primarie (chirurgia, radioterapia, terapia medica) e nella rivalutazione del singolo caso durante l'evoluzione della malattia e delle complicanze correlate

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: **59/60**.

5) Dott. MORRA Ivano

Eccellente modellizzazione su esperienza personale delle attuali tecniche di uso sia codificato che sperimentale nella diagnostica avanzata multidisciplinare del carcinoma prostatico (riferimento ai PIRADS) in riferimento alla modulazione terapeutica con la chirurgia robotica in aggiunta alla definizione dell'importanza della valutazione urologica integrata per il miglioramento della qualità di vita nel paziente prostatectomizzato con postumi di incontinenza e deficit erettile.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, assegna il seguente punteggio: **59/60**.

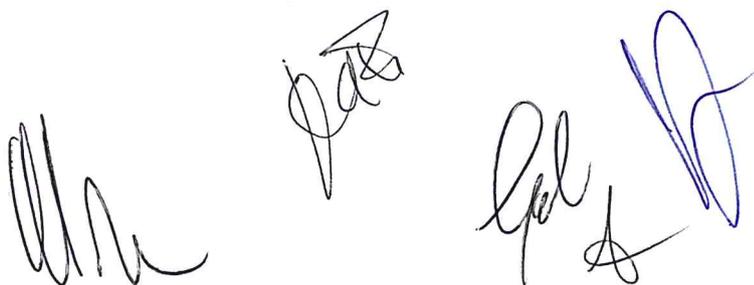
Al termine dei colloqui la Commissione predispose il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti ai candidati idonei, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e di quello riportato nel colloquio:

CANDIDATO	CURRICULUM /40	COLLOQUIO /60	TOTALE /100
BARDARI Franco	30,349	60	90,349
DE STEFANIS Paolo	19,858	58	77,858
MARINO Gaetano	12,907	53	65,907
MIGLIARI Roberto	30,585	59	89,585
MORRA Ivano	20,591	59	79,591

FORMULAZIONE DELLA TERNA DEI CANDIDATI IDONEI

La Commissione procede a predisporre la rosa dei 3 candidati da sottoporre al Direttore Generale per i provvedimenti conseguenti:

Dott. BARDARI Franco
Dott. MIGLIARI Roberto
Dott. MORRA Ivano



I lavori terminano alle ore 18,00

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

-

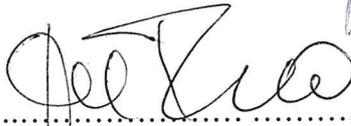
A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Lepo Gpm', written above a horizontal dotted line.

I COMPONENTI

-

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Arche Rudolph', written above a horizontal dotted line.

-

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. T. C.', written above a horizontal dotted line.

IL SEGRETARIO

-

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. R. C.', written above a horizontal dotted line.

Dr. Franco BARDARI

Nato a Tripoli (Libia) 23/12/1960

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 7/4/1986
- Abilitazione alla Professione nel 1986
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici di Torino
- Specializzato in Urologia il 18/11/1992

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

In possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (max p. 8)
(art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

Assistente e Dirigente Medico di Urologia presso:

- ASL 12 di Biella dal 15/5/1989 al 22/1/1995
- ASL TO 3 dal 23/1/1995 al 15/4/1998
- ASL TO 4 dal 16/4/1998 al 31/5/2007

per un totale complessivo di 18 anni e 16 giorni
valut. 18 anni 1 mese x p. 0,100 . a

p. 1,808

Direttore S.C. Urologia presso ASL AT

dal 1/6/2007 al 3/7/2014 = 7 anni 1 mese x p. 0,500 . a

p. 3,541

Incarichi dirigenziali:

Ospedale Giovanni Bosco

- dal 1/6/1998 al 14/3/2000 "Responsabilità attività ambulatorio
UO Urologia"

- dal 15/3/2000 al 30/6/2001 "Responsabilità di articolazione
funzionale della Struttura S.C. Urologia

- dal 1/7/2001 al 31/8/2003 "Coordinamento attività ambulatoriali,



di D.H. e D.S. di Urologia

- dal 1/9/2003 al 31/5/2007 "Coordinamento attività ambulatoriali di D.H. e D.S. di Urologia

Attività di consulenza presso ASL di Biella e ASL TO 2 (anni 94/95 – 98/99)

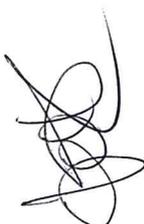
Totale carriera p 5,349

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)



- Ampia partecipazione a corsi, convegni - diversi in qualità di relatore/moderatore che riguardano tutto l'ambito urologico – si evidenziano corsi in qualità di organizzatore.



La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 2,000

Totale p. 7,349

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio

Buona la produzione scientifica. Presenta lavori sia nell'ambito dell'urologia funzionale ed oncologica che nell'innovazione delle tecniche chirurgiche basate prevalentemente su riviste nazionali ed internazionali. Linee guida e capitoli di libri. Si rilevano lavori con I.F. su riviste nazionali ed internazionali

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 6,000



-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio.

Ampia casistica operatoria prevalentemente in chirurgia open, endoscopica, endourologica e laser.

Moderato utilizzo della via di accesso laparoscopica. Moderata esperienza chirurgica sul pavimento pelvico femminile.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 6,000

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Al fine della valutazione dell'aderenza al profilo professionale ricercato, viene valutata molto positivamente la documentazione relativa all'interventistica chirurgica presente nel curriculum oltre ad un'adeguata e consolidata attività di scientifica, capacità di formazione e di aggiornamento.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 11,000

Totale complessivo p. 30,349

Dr. Paolo DESTEFANIS
Nato a Torino il 11/4/1974

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 20/10/1999
- Abilitazione alla Professione
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici di Torino dal 2000
- Specializzato in Urologia il 15/11/2004

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (max p. 8)
(art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

Dirigente Medico di Urologia presso AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

dal 1/12/2005 al 3/7/2014 = 8 anni 7 mesi x p. 0,100 . a

p. 0,858

Incarichi dirigenziali:

- dal 1/6/2006 al 30/12/2010 "assistenza in Struttura Complessa"
Urologia 2

- dal 30/12/2010 "Urologia Oncologica" (Alta Professionalità)

- dal 15/12/2004 al 31/10/2005 Consulente Urologo libero
professionista per AO San Giovanni Battista di Torino

Totale carriera p. 0,858

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

- Attività didattica prevalentemente universitaria e continuativa negli anni

- Ampia partecipazione a corsi, convegni - diversi in qualità di relatore - che riguardante prevalentemente l'oncologia urologica

La Commissione all'unanimità assegna

p.1,500

Totale p. 2,358

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

Eccellente la produzione scientifica è caratterizzata da lavori che spaziano in tutti i campi dell'urologia;

I lavori presentati risultano di eccellente livello e sono stati editi su riviste nazionali ed internazionali e dimostrano particolare interesse alla patologia urologica oncologica con impatto sulla comunità scientifica.

Collaborazione a stesura di protocolli operativi e linee guida

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 8,000

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio

Per quanto riguarda il volume d'attività (casistica) la stessa è rapportata all'anzianità di servizio e pertanto limitata.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce.

p. 3,000



Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio

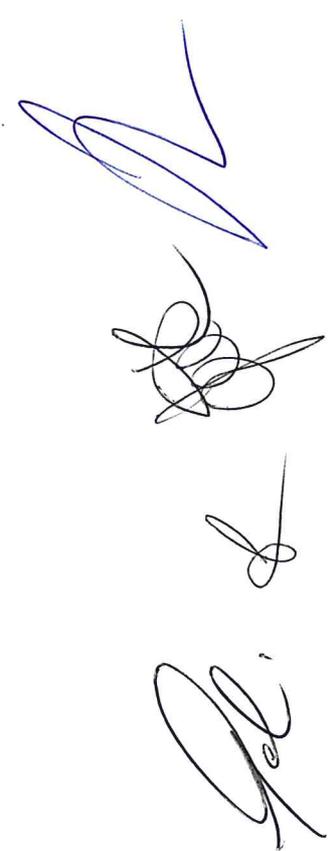
Ottima l'esperienza formativa e ottima la produzione scientifica a fronte di una limitata casistica operatoria.

Non si rileva una esperienza consolidata dirigenziale.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 6,500

Totale p. 19,858



Dr. Gaetano MARINO

Nato a Torino il 25/7/1959

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 30/10/1984
- Abilitazione alla Professione nel 1985
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici di Torino dal 7/1/1985
- Specializzato in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso il 7/7/1989
- Specializzato in Urologia nel 28/11/1994

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

In possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- **Esperienza di carattere professionale e formativo** (max p. 8)
(art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

- dal 1/6/1990 al 18/9/2007 quale Assistente e poi Aiuto di Urologia presso Ospedale Mauriziano di Torino
= 17 anni 4 mesi x p. 0,100 . a p.1,733

- dal 19/9/2007 al 3/7/2014 Direttore S.C. di Urologia presso ASL TO 5
= 6 anni 9 mesi x p. 0,500 . a p. 3,874

Incarichi professionali:

- dal 1/1/2000 Responsabile SC in assenza del Direttore. Coordinamento attività chirurgica

- Sottotenente di complemento

Totale carriera p. 5,607

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

Frequenze e stage nazionali e internazionali dal 1992 al 2004 di brevissima durata

Attività didattica sia in ambito universitario che ospedaliero e docente in Missione Didattica

Dal 2007 Professore a contratto presso Policlinico di Torino per “Bioingegneria Meccanica” in campo urologico

Modesta partecipazione a convegni congressi e corsi di aggiornamento su temi pertinenti. (sia quale partecipante che relatore)

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 0,300

Totale p. 5,907

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

Produzione scientifica prevalentemente legata a casi clinici in ambito oncologico con basso impatto sulla comunità scientifica.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 3,000

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio

Casistica operatoria non adeguatamente rappresentata e pertanto non valutabile

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Al fine della valutazione dell'aderenza al profilo di posto aziendale, viene positivamente valutata la documentazione relativa all'interventistica chirurgica presente nel curriculum oltre ad un'adeguata e consolidata attività scientifica, capacità di formazione e di aggiornamento.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 4,000

Totale p. 12,907

Dr. Roberto MIGLIARI

Nato ad Arborea (OR) il 16/2/1959

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 25/7/1983
- Abilitazione alla Professione nel 1983
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici di Arezzo dal 20/9/2000
- Specializzato in Urologia il 22/7/1988

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- Esperienza di carattere professionale e formativo (max p. 8)
(art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

- USL 8 di Cagliari:
Assistente Medico di Chirurgia Generale
dal 2/6/1987 al 28/10/1987 = 5 mesi
e dal 13/6/1989 al 8/9/1991 =
Totale = 2 anni 3 mesi p. 0,050 . a p. 0,112

- Aiuto di Urologia
dal 9/9/1991 al 31/8/1999 = 8 anni x p. 0,100 . a p. 0,800

- USL 8 di Arezzo:
Dirigente Medico di Urologia
dal 1/9/1999 al 15/1/2008 = 8 anni 4 mesi 15 giorni p. 0,833

- ASL TO 2
Dirigente Medico di Urologia
dal 16/1/2008 al 9/9/2012 = 4 anni 8 mesi p. 0,466

- AO Ordine Mauriziano
Dirigente Medico di Urologia
dal 10/9/2012 al 31/12/2013 = 1 anno 3 mesi 10 giorni p. 0,124

Attribuita la responsabilità della S.C. di Urologia
(ex art. 18 CCNL Dirigenza Medica)
dal 1/1/2014 al 3/7/2014 = 6 mesi x p. 0,500 . a p. 0,250

Incarichi professionali:

- dal 1/1/2003 al 15/1/2007 Incarico dirigenziale
Responsabile della sezione urologia del Presidio Ospedaliero
della zona di Valdarno
- dal 16/1/2008 al 15/1/2011 Incarico dirigenziale Referente per l'attività di reparto
- dal 16/1/2011 al 9/9/2012 rinnovo incarico Referente per l'attività di reparto
- dal 1/1/2012 per anni tre "Responsabile attività di ricovero. Sala Operatoria.
Funzioni vicarie del Direttore"

Si evidenziano altre tappe della carriera medica

Totale carriera p 2,585

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

- Si evidenziano periodi di addestramento all'estero presso strutture di livello.

Si evidenzia la partecipazione a studi clinici. Dal 2000 attività di consulenza presso AIFA



La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 0,500

Totale p. 3,085

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

Motivazione per l'assegnazione del punteggio

Più che buona la produzione scientifica su riviste nazionali ed internazionali con elevato I.F. incentrate prevalentemente sulla chirurgia funzionale femminile, dell'uretra e laparoscopica.

Attualmente Rewiever per European Urology

Diploma di Fellow of the European Board of Urology (1992) (certificazione di accreditamento della specializzazione in urologia in tutta la comunità europea)

Autorizzazione ministeriale all'espletamento dell'attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 7,000

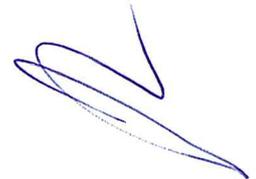
-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

dalla Casistica operatoria presentata emerge un ampio e completo ventaglio delle tecniche chirurgiche oncologiche sia open che endoscopiche/endourologiche laparoscopiche e di chirurgia ricostruttiva e funzionale uroginecologica.

p. 8,000



Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Al fine della valutazione dell'aderenza al profilo di posto aziendale, viene valutata positivamente la documentazione relativa all'interventistica chirurgica presente nel curriculum oltre ad un'adeguata e consolidata attività scientifica, capacità di formazione e di aggiornamento.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 12,500

Totale p. 30,585

Dr. Ivano MORRA

Nato a Torino il 9/4/1964

- Laureato in Medicina e Chirurgia il 15/7/1992
- Abilitazione alla Professione nel
- Iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici di Torino dal 8/2/1993
- Specializzato in Urologia il 7/11/1997

- Anzianità di servizio nella disciplina superiore a sette anni.

Non in possesso dell'attestato di formazione manageriale

CURRICULUM (max p. 40) così suddivisi:

- **Esperienza di carattere professionale e formativo** (max p. 8)
(art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97)

Il candidato ha percorso le seguenti tappe della carriera ospedaliera:

- dal 29/7/1998 al 3/7/2014 Dirigente Medico di Urologia presso AOU San Luigi di Orbassano
= 15 anni 11 mesi x p. 0,100 . a

p. 1,591

Incarichi professionali:

- dal 1/9/2012 per anni tre affidamento incarico di elevate competenze tecnico-professionali dal titolo "Urodinamica"

Totale carriera p. 1,591

Vedasi curriculum allegato.

(soggiorni studio o di addestramento prof.le per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture nazionali ed internazionali – non inf. a 3 mesi – no tirocini obbligatori.- attività didattica - corsi congressi convegni)

Attività didattica prevalentemente in ambito universitario.

Ampia partecipazione a convegni congressi e corsi di aggiornamento
(sia quale partecipante che relatore)

Consulente per il Tribunale di Torino quale esperto di problemi
di incontinenza urinaria

Si evidenzia corso di perfezionamento in chirurgia laparoscopica
conseguito presso Università di Torino aa 1997/98

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 1,000

Totale p. 2,591

- Titoli professionali posseduti (max p. 8)
(titoli scientifici, accademici, pubblicazioni)

Vedasi allegato curriculum

motivazione per l'assegnazione del punteggio:

Ampia e documentata produzione scientifica su tecniche chirurgiche innovative in
parte su riviste con impatto sulla comunità scientifica.

La Commissione, all'unanimità, attribuisce

p. 7,500

-Volume dell'attività svolta (max p. 8) – art. 6 comma 1 e 2
(casistica ultimi 10 anni)

vedasi curriculum allegato

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio

Corposa casistica operatoria prevalentemente in campo oncologico. Tuttavia la stessa
non risulta adeguatamente rappresentata e pertanto non valutabile.

Aderenza al profilo professionale (max p. 16)

Motivazioni per l'assegnazione del punteggio:

Al fine della valutazione dell'aderenza al profilo viene valutata la documentazione relativa all'interventistica chirurgica presente nel curriculum, ivi compresa la rappresentazione dell'attività operatoria.

La Commissione all'unanimità assegna

p. 10,500

Totale p. 20,591